

perdute. Le superstiti furono consegnate all'Archivio di Siena nel 1871, dall'Ufficio del Registro di Montepulciano.

Esiste un verbale di consegna, col numero degli atti, e lo spoglio è in compilazione.

#### CONVENTO DI S. MICHELE ARCANGELO DI S. FIORA

1251, agosto 2. - 1721, gennaio 23. - N. 126.

Questo convento di eremiti Agostiniani fu fondato nel 1251 e godette della protezione della potente famiglia dei conti Aldobrandeschi di S. Fiora e successivamente degli Sforza a cui passò quella contea sulla metà del XV secolo. Molte delle pergamene di questo fondo riguardano appunto gli Aldobrandeschi, i Salimbeni e altre famiglie che ebbero possedimenti sul Monte Amiata. Il convento fu soppresso nel 1786 e i suoi atti passarono dapprima a Firenze, da dove furono inviati all'Archivio di Siena solo nel 1868.

*Vi è lo spoglio compilato dal Pizzetti al momento della soppressione al n. 3541 del Patrimonio dei Resti, ma le pergamene sono regestate insieme ad altri atti di quel fondo.*

#### PATRIMONIO DEI RESTI ECCLESIASTICI. COMPAGNIE

1261

1142, maggio 25 - 1785, settembre 9. - N. 930.

Quando nel 1784 furono sopprese le Compagnie laicali esistenti in gran numero presso le chiese della città e della campagna, le loro carte furono riunite presso l'Ufficio dei Resti dei Patrimoni Ecclesiastici, rimasto dopo la liquidazione dei beni di queste istituzioni. La consegna però doveva essere stata fatta in modo assai irregolare, perchè fra le varie centinaia di compagnie esistenti, si conservano oggi pergamene solo delle seguenti:

Diocesi di Siena

1. - *Compagnia di S. Ansano*. Un tempo congregata fuori porta Camollia nello spedale di S. Croce, ottenne nel XVI secolo, dal vescovo Antonio Piccolomini, che poi fu il primo arcivescovo di Siena, il permesso di costruire il piccolo oratorio annesso alla chiesa di S. Vigilio.

2. - *Congregazione di S. Antonio da Padova in S. Francesco*. Aveva una cappella sul lato destro della chiesa di S. Francesco.

3. - *Compagnia di S. Bernardino*. Accanto alla chiesa di San Francesco vi era un ospedale dotato da Adriano Tolomei per accogliere i fratelli infermi della compagnia detta degli Angeli della veste nera, della quale si ha notizia fin dal 1325. Essendovi stato ascritto anche S. Bernardino, essa ne assunse poi il nome. Molte delle pergamene riguardano membri della famiglia Tolomei, che sempre protesse questa Compagnia.

4. - *Compagnia di S. Caterina in Fontebranda*. Istituita subito dopo la canonizzazione di S. Caterina nella casa di lei in Fontebranda, ebbe grandissimo sviluppo avendo come fratelli i principali cittadini senesi.

5. - *Compagnia di S. Croce*. Aveva sede nell'attuale cripta della chiesa di S. Agostino, fabbricata nel 1213 e vennero a servirvi i fratelli di un'altra compagnia omonima della contrada di Camporegi.

6. - *Compagnia di S. Domenico*. Era in origine una Compagnia intitolata alla S. Croce, e da essa si staccarono quelli che fondarono la confraternita di questo nome a S. Agostino. Quelli rimasti presero, per iniziativa del beato Ambrogio Sansedoni, il nome di S. Domenico.

7. - *Compagnia di S. Giovanni Battista in Pantaneto*. Questa compagnia era stata fondata in un'antica chiesa soppressa e poi inclusa nella clausura delle Clarisse. Si trasferì allora nella chiesa di S. Giovanni Battista in Pantaneto, la quale fu rifatta e abbellita da quei fratelli; oggi è divenuta parrocchia.

8. - *Compagnia di S. Gherardo*. Aveva la cappella sotto le volte della chiesa di S. Francesco ed era dedicata ai SS. Gherardo e Lodovico.



9. - *Compagnia di S. Lucia*. Forse ebbe origine dall'antichissimo ospedale annesso all'attuale chiesa di S. Lucia presso porta S. Marco, del quale si hanno notizie ai primi del Trecento.

10. - *Compagnia di S. Maria in Fontegiusta*. La chiesa di questa Compagnia fu abbellita dal Peruzzi e da altri famosi artisti attestando della floridezza della pia società che ne prese il nome.

11. - *Compagnia di S. Michele Arcangelo*. Il primo titolo di questa Compagnia fu quello della Madonna della Disciplina maggiore. Prese il nuovo nome perchè stabilì la sua sede nell'antica chiesa di S. Michele dei Vallombrosani all'abbazia di S. Donato. In processo di tempo si scisse in due sezioni, a cui poi sottentrò la Compagnia dei Sacri Chiodi.

12. - *Compagnia di S. Onofrio*. Prese il nome del beato Onofrio da Seggiano che fu maestro di S. Giovanni da Capestrano.

13. - *Compagnia della SS. Trinità*. Fu fondata nel 1298 dal beato Francesco Patrizi come Societas minor b. Mariae Virginis. Nel 1358 prese il titolo della SS. Trinità ed ebbe oratorio magnifico sotto le volte della chiesa dei Servi.

#### Diocesi di Montalcino:

1. - *Compagnia di S. Croce*.
2. - *Compagnia di S. Pietro*.

Tutte queste Compagnie sono di origine assai antica; oltre alla preghiera, si dedicavano a opere pie come assistere malati, seppellire morti, e dotare fanciulle povere. Più tardi a varie di esse fu concesso di poter liberare un certo numero di carcerati nel giorno della loro festa. Purtroppo al tempo della loro soppressione avvenne grande dispersione dei loro archivi, alcuni dei quali furono appropriati dai patroni laici, e altri distrutti per incuria.

*Esiste uno spoglio moderno a schede. Di alcune di esse si ha poi anche lo spoglio del Pizzetti, compilato all'atto della soppressione nei registri 3521-41, dell'archivio del Patrimonio dei Resti.*

*E' in corso la compilazione di uno spoglio in cui si cerca di stabilire la provenienza delle singole pergamene, oggi riunite senza indicazioni di fondi.*

*pubblicato in "Le pergamene delle confraternite...  
a c. di M. A. CEPPARI, 2007*

*no, ma da  
S. Onofrio  
unito.*